



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.
- PROVINCIA DI CHIETI -

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 – FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AREA DELLA DIRIGENZA PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2021

Premesso che:

- in data 17.12.2020 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale dirigente del comparto regioni ed autonomie locali;
- che determinati istituti contrattuali sono oggetto di contrattazione collettiva integrativa, secondo le disposizioni del richiamato art.40 del D.Lgs. n.165 del 30.03.2001, che prevede diversi livelli di contrattazione collettiva e demanda al CCNL le materie ed i limiti entro i quali deve svolgersi la contrattazione collettiva decentrata integrativa;
- in data 22 dicembre 2021 è stata siglata l'ipotesi del Contratto Collettivo Integrativo Area della Dirigenza per l'annualità economica 2021;
- il Collegio dei Revisori di questo Ente, sulla base della relazione illustrativa in data 22.12.2021 a firma del Presidente della delegazione di parte pubblica e della relazione tecnico-finanziaria in data 24.12.2021 a firma dei Responsabili del Settore Affari Generali e Programmazione Economico-finanziaria, in data 28.12.2021 (verbale n. 73), ha rilasciato la certificazione ai sensi degli artt. 40, comma 3-sexies, e 40-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. su detta ipotesi contrattuale;
- la Giunta comunale, con deliberazione n.334 del 29.12.2021, esecutiva, ha autorizzato il Presidente della delegazione di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCI economico di che trattasi;

il giorno 29 dicembre 2021

previa regolare convocazione, ha avuto luogo, in modalità mista, l'incontro tra il Presidente della delegazione di parte pubblica e i soggetti sindacali sotto indicati:

Parte Pubblica:

**Dott.ssa Mariella COLAIEZZI - Segretario Generale
Presidente della delegazione trattante di parte datoriale**

P

Parte Sindacale:

Organizzazioni Sindacali Territoriali, nelle persone dei Sigg:

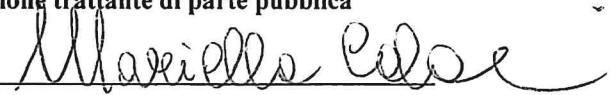
	Pres./Ass.
Carmine GASBARRO – C.G.I.L. – F.P.	<u>P</u>
Francesco BATTISTELLA CISL-FP	<u>A</u>
Davide FARINA- U.I.L.- FPL	<u>P</u>
Rappres.SIND. – DIREL	<u>A</u>

.J.

Al termine le parti sottoscrivono in via definitiva il Contratto Collettivo Integrativo - Area della Dirigenza - del Comune di Lanciano per l'annualità economica 2021, nel testo siglato in data 22.12.2021 che si allega al presente atto:

Il presidente della delegazione trattante di parte pubblica

(Dott.ssa Mariella COLAIEZZI)



I componenti della delegazione di parte sindacale

CGIL FP 	U.I.L.- FPL	 Firmato digitalmente da ANGELUCCI MARCO C=IT
CISL FPS	DIREL	



COMUNE DI LANCIANO

Città Medaglia d'Oro al V.M.

- PROVINCIA DI CHIETI -

C.A.P. 66034

TEL. 0872.7071 - FAX 0872.40443

P.I. 00091240697

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AREA DELLA DIRIGENZA PER L'ANNUALITÀ ECONOMICA 2021

L'anno 2021, il giorno ventidue del mese di dicembre nella sede del Comune di Lanciano, a seguito di convocazione per l'esame dell'ipotesi di Contratto Collettivo Integrativo Area della Dirigenza per l'annualità economica 2021, ha avuto luogo l'incontro tra:

Delegazione di parte datoriale, nelle persone di:	Pres./Ass.
Dott.ssa Mariella Colaiezzi - Segretario Generale, Presidente	P
Dott.ssa Gabriella Calabrese – Dirigente del Settore AFFARI GENERALI	P
Dott. Paolo D'Antonio – Dirigente del Settore PROGRAMMAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	P

Delegazione sindacale - Organizzazioni Sindacali Territoriali, nelle persone di:	Pres./Ass.
Rappres. Territoriale Sindac. F.P. C.G.I.L. ~ CARMINE GASSARRO	P
Rappres. Sindac. Territoriale CISL-FP	A
Rappres. Sindac. UIL FPL ~ DAVIDE FARINA	P
Rappres. Sindac DIREL .	A

Al termine dell'incontro, le parti sottoscrivono l'IPOTESI del Contratto Collettivo Integrativo dell'Area della Dirigenza del Comune di Lanciano per l'annualità economica 2021, come da documento allegato.



COMUNE DI LANCIANO
Città Medaglia d'Oro al V.M.
Provincia di Chieti

**CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AREA DELLA DIRIGENZA
PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2021**

Ufficio
PZ
DR
MP
PQ

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DIRIGENTI PER L'ANNUALITA' ECONOMICA 2021

PREMESSA

In data 17.12.2020, è stato sottoscritto il contratto collettivo nazionale di lavoro per il triennio 2016-2018 per i Dirigenti delle Regioni ed Autonomie locali, per i Dirigenti amministrativi, tecnici e professionali del SSN e per i Segretari comunali e provinciali. Gli effetti dello stesso decorrono dal giorno successivo alla sua stipulazione, salvo diversa prescrizione stabilita dallo stesso contratto (art. 2 comma 2).

Molti istituti contrattuali sono oggetto di contrattazione collettiva integrativa, secondo le disposizioni dell'art. 40 del D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, che prevede i diversi livelli di contrattazione collettiva e demanda al CCNL le materie ed i limiti entro i quali deve svolgersi la contrattazione decentrata integrativa.

Il Capo I "Sistema delle relazioni sindacali", artt. 3, 7 e 8, e l'art. 45 del ricordato CCNL dell'Area Funzioni Locali del 17.12.2020, disciplinano il sistema delle relazioni sindacali ed i tempi e le procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi nonché le materie oggetto di contrattazione integrativa.

L'art. 8, comma 1, del CCNL del 17 dicembre 2020 prevede che "Il contratto collettivo integrativo ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie di cui agli artt. 45, 66 e 99 del presente CCNL. Le materie di cui all'art. 45, comma 1 lett. a), ed all'art. 66 comma 1 lett. a) sono negoziate con cadenza annua; il comma 7 dello stesso articolo 8 reca la seguente disposizione: "I contratti collettivi integrativi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi";

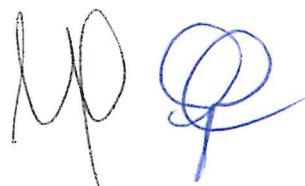
L'art. 57 del nuovo CCNL del 17.12.2020 ad oggetto "Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato" stabilisce nuove modalità di costituzione annuale del Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative, dall'anno successivo a quello di sottoscrizione dello stesso contratto, e, altresì, l'art. 62 del CCNL del 17.12.2020 prevede la disapplicazione delle seguenti disposizioni del CCNL del 23 dicembre 1999:

- art. 26 (finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato);
- art. 27 (retribuzione di posizione), come modificato dall'art. 24 del CCNL del 22 febbraio 2006, ad esclusione dei commi 1 e 5;
- art. 28 (finanziamento della retribuzione di risultato);

A seguito della sottoscrizione del CCNL dell'Area della Dirigenza Funzioni Locali del 17/12/2020, gli Enti Locali sono tenuti ad avviare il negoziato così come previsto dall'art. 8 comma 3 dello stesso.

La Giunta, con deliberazioni n. 322 e 323 del 17.12.2021, ha dato le direttive alla delegazione di parte datoriale per condurre il negoziato per la sottoscrizione del nuovo CCI normativo e per il CCI relativo all'annualità economica 2021.

Per quanto sopra, si applica, per l'esercizio 2021, il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo normativo del personale Dirigente del Comune di Lanciano sottoscritto il 21.03.2017 e ss.mm.ii. sino alla sottoscrizione definitiva del nuovo CCI, fatta salva la decorrenza dal 01.01.2021 della nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato che, ai sensi del già citato art. 57 del nuovo CCNL del 17.12.2020, ad oggetto "Nuova disciplina del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato" ha stabilito nuove modalità di costituzione annuale del Fondo destinato alla retribuzione di posizione ed alla retribuzione di risultato delle posizioni dirigenziali previste nelle rispettive strutture organizzative a partire dall'anno successivo a quello di sottoscrizione dello stesso contratto, dunque dal 2021.



Art. 1 Fondo per retribuzione di posizione e di risultato anno 2021.

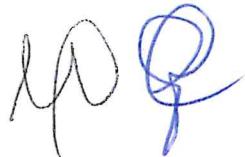
1. Le parti prendono atto che:

- nella relazione del 1° ottobre 2012 dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica del MEF sulla verifica amministrativo-contabile eseguita presso questo comune dal 2.7.2012 al 20.07.2012, al paragrafo 8 sono state mosse osservazioni sulle modalità di costituzione del fondo delle risorse decentrate per la dirigenza a partire dall'anno 2002 in quanto la previsione di un incremento di € 53.431,85 "in base ai processi di riorganizzazione che hanno comportato un ampliamento delle competenze e un incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza" non sarebbe in linea con le disposizioni contrattuali di cui all'art. 26, c. 3 CCNL 23.12.1999 ritenendosi necessario che l'incremento delle risorse possa essere inserito nel fondo, e confermato per gli anni successivi, solo laddove esso sia correlato a reali, stabili e significativi incrementi dei servizi e, quindi, delle competenze e delle responsabilità delle funzioni dirigenziali interessate oggettivamente documentati e certificati, in analogia con quanto previsto dall'analogia disposizione di cui all'art. 15, c. 5 CCNL 01.04.1999 per l'incremento delle risorse decentrate del personale non dirigente;
- l'ufficio competente del Settore Affari generali ha provveduto, di conseguenza, alla ricostruzione dei fondi come risulta dalla determinazione n. 701/141 del 02.07.2015 ad oggetto "Riconoscimento e rideterminazione Fondo Risorse retribuzione di posizione e di risultato – Area Dirigenza – Comparti enti locali – Anni dal 2004 al 2011", dalla quale è possibile desumere che l'effettivo incremento operato ai sensi del richiamato art. 26, comma 3 risulta inferiore all'importo contestato in sede ispettiva di € 53.431,85 e si attesta invece, a partire dal 2007 in € 30.000,00;
- con il medesimo provvedimento si dimostra che l'incremento ex art. 26, comma 3 per tutte le sopra indicate annualità è connesso ad effettivi aumenti quantitativi e qualitativi delle funzioni e servizi istituzionali, come rappresentato nel documento redatto a cura dei Dirigenti, allegato sotto la lettera "B" alla determinazione n.701/141 del 02.07.2015;
- con nota Prot. 56838 del 30.09.2015 il Comune di Lanciano provvedeva a trasmettere al Ministero le controdeduzioni alla relazione sulla verifica ispettiva per i rilievi nn.: 11, 12, 13 e 17 dell'elenco MEF, tutti riconducibili alle dinamiche del fondo delle risorse decentrate del personale di categoria e della Dirigenza relativamente alle annualità dal 2004 al 2014;
- con nota Prot. 93933 del 02/12/2016 - U il Ministero dell'Economia e delle Finanze –Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, pur prendendo atto ed apprezzando l'analitica ricostruzione operata dal Comune e pur accettando in linea teorica, il principio della ricostruzione dei fondi mediante l'inserimento ora per allora di risorse di carattere obbligatorio in precedenza non inserite, segnalava come:
 - a) in primo luogo come non possano essere portate a recupero degli sforamenti verificatisi, le economie derivanti dalla differenza dei fondi ricostruiti ex post e gli impieghi effettivi;
 - b) in secondo luogo, quanto all'applicazione degli incrementi di cui all'art. 26, comma 3, del CCNL 23.12.1999, che questi non rappresentano risorse da inserire obbligatoriamente nei fondi, ma risorse discrezionali legate all'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, ai quali sia correlato un ampliamento delle competenze con incremento del grado di responsabilità e di capacità gestionale della dirigenza. Per questo motivo, il loro inserimento nel fondo per il trattamento accessorio della dirigenza non può essere riconosciuto **in via retroattiva**, bensì può avere effetto ed essere legittimamente attivato soltanto una volta concluso il processo di valutazione e di pesatura delle posizioni dirigenziali ricalibrate alla luce delle nuove competenze e responsabilità;
- il Comune di Lanciano con nota Prot. n. 38672 del 26.06.2017 ha fornito al MEF le controdeduzioni alle osservazioni contenute nella citata nota Prot. 93933 del 02.12.2016 che qui di seguito, in sintesi si riportano:
"...OMISSIONS..."

Questo Ente intende adeguarsi al rilievo ispettivo e, di conseguenza, procedere al ripiano, a valere sul fondo per il trattamento accessorio della dirigenza relativo alle annualità 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, degli sforamenti verificatisi nel periodo 2004-2014 ammontanti a € 9.528,96 come segue:

Anno 2017

€ 1.908,96



Anno 2018	€ 1.905,00
Anno 2019	€ 1.905,00
Anno 2020	€ 1.905,00
Anno 2021	€ 1.905,00

Per le su esposte ragioni si chiede a Codesto Spettabile Servizio Ispettivo di voler prendere in considerazione le presenti ulteriori controdeduzioni e di voler considerare superato il rilievo n. 17”;

- La Corte dei Conti - Procura Regionale per l’Abruzzo, con nota 0000874-04/03/2019-PR_ABR-T55-P ha comunicato l’archiviazione della vertenza V2013/002994/GUE avente per oggetto: Verifica amministrativo contabile eseguita presso il Comune di Lanciano dal 02/07/2012 al 20/07/2012 (S.I. 1335).

2. Per l’anno 2021, le risorse decentrate, determinate ai sensi dell’art. 57 del CCNL Area Funzioni Locali del 17.12.2020, ammontano a € 155.658,25 oltre € 11.814,43 per incentivi all’ex Dirigente Avvocato, per un totale complessivo di € 167.472,69, come da determina n. 114/648 del 27/05/2021 a firma del dirigente del competente settore.

3. Per tenere fede all’impegno assunto con il MEF di procedere, ai sensi dell’art. 40, comma 3-*quinquies* del D.Lgs. n. 165/2001¹, al ripiano, a valere sul fondo per il trattamento accessorio della dirigenza relativo alle annualità 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021, degli sforamenti verificatisi nel periodo 2004-2014 ammontanti complessivamente a € 9.528,96, (impegno che, con tutta evidenza ha contribuito a determinare l’archiviazione della vertenza da parte della Procura della Corte dei Conti) con il presente accordo, a carico del fondo 2021, si effettua un recupero della quota annuale di € 1.905,00 e si ridetermina l’ammontare complessivo del Fondo in € 153.753,25, oltre € 11.814,43 per incentivi all’ex Dirigente Avvocato.

4. Le parti concordano che, per l’anno 2021 le risorse sono destinate alla remunerazione della retribuzione di posizione e di risultato nella misura dell’85% alla retribuzione di posizione e del 15% alla retribuzione di risultato e, quindi, la ripartizione del fondo come da tabella di seguito riportata:

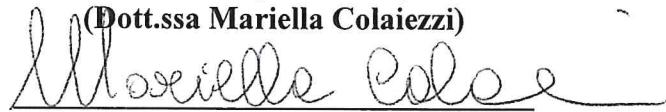
DESCRIZIONE	IMPORTO EURO
INCENTIVO RECUPERO EVASIONE ICI	
INCENTIVO AVVOCATURA	11.814,43
	di cui € 8.699,88 da corrispondere a titolo di incentivi all’ex Dirigente Avvocato ed € 3.114,55 da accantonare preventivamente per fronteggiare il pagamento degli oneri riflessi e dell’IRAP a carico Ente (Delibera Corte dei conti – Sezioni Riunite 33/2010)
TOTALE FONDO	153.753,25
DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE	130.404,51
DESTINATO ALLA RETRIBUZIONE DI RISULTATO (15%)	23.348,74

5. Le parti concordano, ai sensi del comma 3 dell’art. 57 del CCNL del 17.12.2020 e dello stipulando nuovo CCI normativo, che eventuali risorse finalizzate a retribuzione di posizione che, nel 2021, non sia stato possibile utilizzare integralmente per tale finalità, incrementeranno, per il medesimo anno, le risorse destinate a retribuzione di risultato. Qualora, tuttavia, non sia stato possibile utilizzare integralmente tutte le risorse del

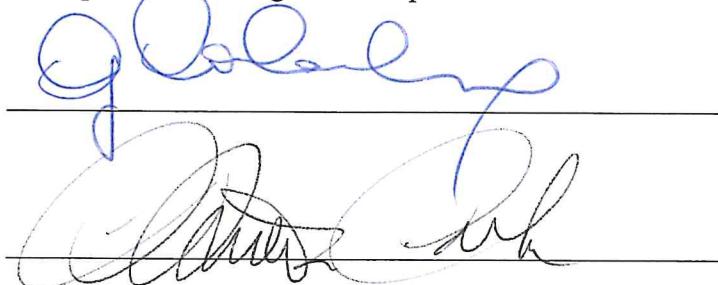
¹ *“In caso di superamento di vincoli finanziari accertato da parte delle sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, del Dipartimento della funzione pubblica o del Ministero dell’economia e delle finanze è fatto altresì obbligo di recupero nell’ambito della sessione negoziale successiva, con quote annuali e per un numero massimo di annualità corrispondente a quelle in cui si è verificato il superamento di tali vincoli.”*

2021, gli importi residui incrementeranno una tantum le risorse destinate a retribuzione di risultato dell'anno successivo.

Il presidente della delegazione di parte datoriale
(Dott.ssa Mariella Colaiezzi)



I componenti la delegazione di parte datoriale



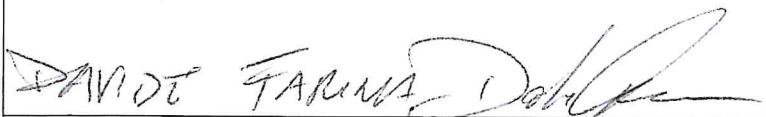
I componenti della delegazione sindacale

FP CGIL



CISL FP

U.I.L.- FPL



DIREL